



**Camera di Commercio  
Teramo**



---

---

# **BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE FEMMINILI**

*(Approvato con Delibera di Giunta n. 132 del 17 ottobre 2011)*

---

---

**Le domande potranno essere presentate a partire  
dal 7 novembre 2011  
e non oltre il 15 dicembre 2011**

*La documentazione relativa al presente bando è disponibile sul sito web camerale alla pagina: Finanziamenti, Promozione, Ambiente - Imprenditoria Femminile*

## **Articolo 1 – Premessa**

I contributi previsti dal presente bando sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato ed in particolare del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379/5 del 28.12.2006).

Per quanto concerne le imprese agricole si fa riferimento al Regolamento CE della Commissione n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 337/35 del 21.12.2007).

Le imprese beneficiarie devono rientrare nella categoria di microimpresa (Raccomandazione C (2003) 1422 del 6 maggio 2003 DM 18/04/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005).

A tale scopo, è definita micro l'impresa che possiede contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- ha meno di 10 occupati;
- ha un fatturato annuo (voce A1 del conto economico) oppure un totale di bilancio annuo (totale dell'attivo patrimoniale) non superiore a 2 milioni di Euro;
- conserva l'appartenenza a tale classificazione, applicando le regole previste dalla normativa sopra citata, indipendentemente dall'essere autonoma, associata o collegata.

## **Articolo 2 – Tipologia del contributo**

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Teramo e il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della Provincia di Teramo sostengono con un fondo di Euro **100.000** (centomila) lo sviluppo e la qualificazione delle imprese femminili della provincia, regolarmente iscritte in Registro Imprese, attraverso l'assegnazione di contributi per:

1. l'acquisto di beni strumentali materiali e immateriali. Ai fini del presente contributo, per beni strumentali si intendono i beni di investimento e ammortizzabili destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'attività d'impresa, fatta eccezione per quelli indicati nel successivo articolo 5.
2. l'adeguamento, il rinnovo e la ristrutturazione di locali destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività imprenditoriale.
3. la realizzazione di campagne di promozione e/o comunicazione aziendale.

## **Articolo 3 - Beneficiari**

Sono ammesse ai benefici del presente bando le microimprese attive nella Provincia di Teramo, che al momento della presentazione della domanda nonché

al momento della concessione del contributo siano in possesso dei requisiti sotto indicati:

a) Tipologia di impresa:

- società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
- società di capitali partecipate in misura non inferiore ai due terzi da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- imprese individuali con titolare donna.

b) iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Teramo ed aventi sede legale e operativa in provincia di Teramo;

c) risultino attive ed in regola con il pagamento del diritto annuale, con gli obblighi contributivi

e assicurativi dei dipendenti nel pieno rispetto del CCNL del comparto;

d) non in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo;

e) in regola con il regime “de minimis” come indicato nell’art.1

#### **Articolo 4 – Misura del contributo**

L’aiuto consiste in un contributo in conto capitale a fondo perduto, pari al 50% del costo di acquisto, IVA esclusa, di uno o più beni, materiali o immateriali, strumentali all’attività di impresa fino ad un massimale contributivo pari a Euro 4.000 (quattromila) per azienda. Potranno usufruire del contributo i programmi di investimento il cui costo minimo sia pari o superiore ad • 1.000 (mille). Gli investimenti dovranno essere regolarmente annotati nel registro dei beni ammortizzabili.

Relativamente alle spese sostenute per il rinnovo, adeguamento e ristrutturazione dei locali destinati esclusivamente allo svolgimento dell’attività imprenditoriale, il contributo in conto capitale a fondo perduto è pari al 30% del spese sostenute, IVA esclusa, per i lavori di adeguamento, rinnovo, ristrutturazione fino ad un massimale contributivo pari ad Euro 3.000 (tremila) per azienda. Potranno usufruire del contributo i programmi di investimento il cui costo minimo sia pari o superiore ad • 2.000 (duemila).

Sono altresì ammessi a finanziamento, sempre nella percentuale del 50% delle spese sostenute, i costi relativi alla realizzazione di campagne di promozione e/o comunicazione aziendale fino ad un massimale contributivo pari ad Euro 2.000 (duemila). Potranno usufruire del contributo i programmi di investimento il cui costo minimo sia pari o superiore ad • 1.000 (mille). Tra le attività di promozione rientrano anche le spese sostenute per l’acquisizione di spazi espositivi ad eventi fieristici di livello regionale, nazionale ed internazionale.

Nel caso in cui una azienda presenti istanza di contributo per più di una delle tipologie previste dai punti 1.,2. e 3 dell’Art. 2, il contributo complessivo erogabile non può essere superiore ad Euro 4.000 (quattromila).

### **Articolo 5 – Investimenti ammessi**

Sono ammissibili al contributo uno o più beni di investimento strumentali all'attività di impresa, purché sostenuti nel corso del 2011 e in data non successiva all'apertura dei termini per la presentazione delle domande. Sono esclusi dai contributi del presente bando:

- l'acquisto di beni immobili;
- l'acquisto di arredi, mobili e macchine ordinarie d'ufficio;
- l'acquisto di automezzi aziendali targati che non siano strettamente strumentali all'attività di impresa;
- l'acquisto di scorte e beni di funzionamento;
- il consolidamento di passività;

I beni devono essere nuovi di fabbrica. Sono esclusi i beni acquistati in leasing.

### **Articolo 6 – Presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata postale a/r in busta chiusa recante la dicitura "Contributi alle imprese femminili" alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo – Servizio Promozione, Via Savini 48/50 – 64100 Teramo, **dal 7 novembre 2011 fino ad esaurimento risorse**, e comunque non oltre il 15 dicembre 2011.

Dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili sarà data tempestiva comunicazione sul sito web [www.te.camcom.it](http://www.te.camcom.it). Le domande di partecipazione dovranno essere compilate, pena l'inammissibilità al contributo, esclusivamente mediante l'apposito modulo di domanda predisposto dalla Camera di Commercio e scaricabile dal sito [www.te.camcom.it](http://www.te.camcom.it), debitamente compilato in ogni sua parte e corredato degli allegati previsti e dettagliati nel modulo stesso, che è parte integrante del presente bando.

### **Art. 7 - Istruttoria e controlli**

Le domande presentate saranno ammesse al beneficio, previa verifica del possesso dei requisiti formali, con le modalità previste dall'art.6 del presente Bando. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Le istanze carenti della documentazione prevista nel comma precedente potranno essere integrate su segnalazione degli uffici. La presentazione di istanze incomplete non rappresenta prenotazione di risorse e per esse varrà, ai fini della priorità cronologica, la data della presentazione della documentazione integrativa. Le integrazioni dovranno essere fornite nel termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte della Camera di Commercio. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo.

La Camera di Commercio di Teramo si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva realizzazione degli investimenti per i quali viene erogato il contributo.

Nel caso in cui, una domanda utilmente collocata in graduatoria, risultasse non ammissibile a contributo, si procederà a scorrimento della graduatoria delle imprese ammissibili ma escluse per esaurimento dei fondi.

#### **Art. 8 - Cumulo**

I benefici di cui alla presente legge non possono essere cumulati con i contributi previsti, per i medesimi beni agevolati e per le altre tipologia di spesa ammesse a contributo, da altre norme di legge o di regolamento, salvo ove diversamente dettato dalle medesime o da successive circolari esplicative.

#### **Art. 9 - Erogazione del contributo**

La Camera di Commercio darà comunicazione scritta dell'ammissione al contributo alle imprese beneficiarie. Il contributo sarà erogato in unica soluzione.